



## COMUNE DI GIUNGANO

(Provincia di Salerno)

Piazza Vittorio Veneto,9-84050 GIUNGANO (SA)

Tel.0828.880285-pec: protocollo.comune.giungano@pec.it

### AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

**PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O TITOLARI DI ALTRO DIRITTO REALE O PERSONALE DI GODIMENTO SU IMMOBILI O SPAZI APERTI NON DI PROPRIETA' COMUNALE CON I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE E CHE GARANTISCANO IL DECORO CONNATURATO ALL'EVENTO, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI TRE (3) ANNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI SPAZI/LOCALI O AREE IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI.**

#### IL SINDACO

**Premesso** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 5.04.2017 è stato approvato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili inerente la disciplina e le modalità di organizzazione delle predette funzioni nel territorio del Comune di Giungano nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli articoli da 106 a 116 del codice civile;

**Richiamati** i seguenti articoli del sopracitato Regolamento comunale:

- l'art.3 rubricato "Individuazione casa comunale e locali per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili" il quale testualmente recita:

1) *il matrimonio o l'unione civile possono essere celebrati pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nelle strutture appartenenti al patrimonio comunale che per questa occasione assumono la denominazione di "Casa Comunale";*

2) *La "Casa comunale", ai fini di cui all'art.106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni e la costituzione delle unioni civili, è rappresentata da un edificio/sito che sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per l'esercizio delle sue funzioni;*

3) *Nel Comune di Giungano i matrimoni civili e le unioni civili possono essere celebrati nei luoghi sotto indicati che assumono la denominazione di "Casa Comunale":*

- *Ufficio del Sindaco (all'interno della sede comunale di Piazza V. Veneto);*

- *Sala Consiliare (all'interno della sede comunale sede Comunale di Piazza V. Veneto);*

- *Siti privati concessi in comodato d'uso al Comune di Giungano*

*mediante stipulazione del relativo contratto ed indicati come "uffici distaccati di stato civile";*

4) *Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art.110 del Codice Civile ("se uno degli sposi o delle parti dell'unione civile per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'ufficiale si trasferisce con il Segretario Generale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito");*

5) *Con provvedimento, assunto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000*

*recante l'Ordinamento dello Stato Civile, la Giunta Comunale può istituire uno o più uffici separati di stato civile, in immobili sia pubblici che privati, per l'esercizio limitato alla funzione della celebrazione di matrimoni civili;*

- “costo del servizio”che testualmente recita:

Matrimoni fuori sede - sabato e domenica e festivi matrimonio costo Euro 500,00.

Altri giorni ( infrasettimanali) Euro 300,00

---

1) *La celebrazione del matrimonio civile/unione civile è soggetta al pagamento di un eventuale tariffa stabilita dalla Giunta Comunale a titolo di rimborso spese che varia in base al luogo, al giorno ed all'orario scelto, nonché a seconda della presenza di almeno un nubendo/constituendo l'unione civile residente nel Comune di S Giungano anarica o iscritto all'AIRE del Comune di Giungano*

2) *Qualora gli interessati intendano celebrare il rito civile presso la sede comunale durante l'orario di servizio, nulla è dovuto al Comune di Giungano fatta eccezione per diritti e bolli;*

3) *Il pagamento dovrà essere effettuato almeno dieci giorni prima della data scelta per il matrimonio e/o unione civile ed una copia dell'avvenuto pagamento dovrà essere consegnata, almeno dieci giorni prima della celebrazione della cerimonia, all'ufficio di Stato Civile;*

4) *Nella determinazione del corrispettivo dovuto al Comune, sono considerati a titolo di rimborso spese:*

- *costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;*
- *costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio o per la costituzione dell'unione civile (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, energia elettrica e pulizia della sala);*

**Richiamata** la deliberazione di G.C. n. 81 del 25.09.2024 con cui sono state determinate le tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili;

**Atteso** che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è offrire ai cittadini e a tutti coloro che intendono celebrare il proprio matrimonio o unione civile nel territorio di *Giungano* l'opportunità di usufruire di sedi separate, contribuendo così ad una maggiore conoscenza del patrimonio naturalistico e storico locale, con ricadute positive sull'economia della zona;

**Visti:**

- l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”;*
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 ai sensi del quale *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”;*

**Preso atto** che il concetto di “casa comunale” viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: *“per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività”;*

**Viste**, altresì:

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7/6/2007 avente ad oggetto: *“Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”;*
- la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 *“Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale”;*

**Richiamato** il parere reso dall'Adunanza della Sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

---

## SI AVVISA

a) che l'Amministrazione comunale intende verificare la disponibilità di proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di ville, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, artistico o turistico, presenti nel territorio comunale, da concedere in comodato gratuito per la durata di anni 3 (tre) rinnovabili previo accordo tra le parti in uso esclusivo al Comune di *Giungano*, per la sola celebrazione di matrimoni e costituzione di unioni civili;

b) che è possibile presentare manifestazione di interesse a concedere in comodato gratuito per la durata di anni tre (tre) rinnovabili previo accordo tra le parti in uso esclusivo e gratuito al Comune di *Giungano*, idonei locali ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato civile, per la sola celebrazione di matrimoni e costituzione di unioni civili alle seguenti condizioni e requisiti:

- il locale deve essere ubicato nel territorio del Comune di *Giungano*;
- il locale viene concesso dal privato proprietario in comodato gratuito al Comune di *Giungano* per la durata di anni 3 (tre), rinnovabili previo accordo tra le parti per la sola celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili;
- l'elenco dei siti individuati a seguito dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso sarà successivamente sottoposto alla Giunta comunale per l'approvazione;
- dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimi dettagliati dall'Adunanza della I Sezione del Consiglio di Stato con parere n.196 del 22 gennaio 2014;
- i locali concessi in uso dovranno essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibili e possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti (n.1 tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico; n.1 sedia/poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile; n.4 sedie/poltroncine per gli sposi e i testimoni e a discrezione, altre sedute a disposizione dei convenuti). L'idoneità dei locali sarà soggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da parte di personale incaricato dal Comune;
- La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato Civile presso ville, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti nel territorio comunale, terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese, e non comporterà per i proprietari diritti di alcuna entità sia economici che sotto il profilo di servizi collegati, nemmeno nei confronti dei nubendi al quale non potrà essere richiesto alcun corrispettivo per l'uso del locale/spazio concesso per la sola celebrazione/costituzione del rito civile;
- Il Comodante esonera altresì l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio o si costituisce un'unione civile;
- di essere in regola con le norme per il superamento delle barriere architettoniche;
- di essere in regola in materia assicurativa e previdenziale (DURC).

La manifestazione di interesse, da redigersi su apposito **modello**, firmata dal proprietario o dall'avente titolo, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di planimetria del locale da destinare all'esclusivo uso di ufficio separato di stato civile nonché di relazione illustrativo di pregio dell'immobile, dovrà essere presentata in via ordinaria entro e non oltre le **ore 12.00 del 30/04/2025**, utilizzando una delle seguenti modalità:

1. Invio tramite PEC a: [protocollo.comune.giungano@pec.it](mailto:protocollo.comune.giungano@pec.it)
  2. Consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di *Giungano*, entro le ore 12.00 del
-

30/04/2025 negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio.

Alle richieste seguirà sopralluogo per la valutazione dell'idoneità strutturale.

Il presente avviso ha carattere esplorativo con la finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni e costituzione di unioni civili, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art. 3 del D.P.R. n.396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni e costituzione di unioni civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo.

Il presente avviso ed il relativo modello di manifestazione di interesse, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: ([www.comunegiungano.sa.it](http://www.comunegiungano.sa.it)).

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile 0828-880285

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Dott. Antonio Marino a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/1979 si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali raccolti sono riferite al procedimento in oggetto;
  - b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
  - c) la raccolta e il trattamento dei dati personali costituiscono presupposto necessario per la partecipazione alla manifestazione di interesse;
  - d) il titolare del trattamento è il Comune di *Giungano*, il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Dott. Antonio Marino Responsabile del procedimento.
-